

SISTEMA IMPRESA



Informa

Il periodico informativo della Confederazione Sistema Impresa



SISTEMA IMPRESA

Informa

Il periodico informativo della Confederazione Sistema Impresa

SISTEMA IMPRESA INFORMA | MAGGIO 2022

Direttore Responsabile: Barbara Milanesi
Progetto grafico: Barbara Milanesi
Immagini: pixabay.com
Proprietario ed editore: Sistema Impresa
Sede legale: Crema (CR) via Olivetti 17
Registrazione: n. 161 13.03.2015 - Tribunale di Cremona

HANNO COLLABORATO

Giornalisti:
 Roberto Bettinelli
 Barbara Milanesi

Professionisti:
 Berlino Tazza
 Rossella Spada
 Giacomo Cuonzo

Enti, imprese e associazioni:
 Sistema Impresa e articolazioni
 Fondo Formazienda
 Ebiten
 Confsal
 Regione Puglia
 Fesica Confsal
 Confsal Fisals

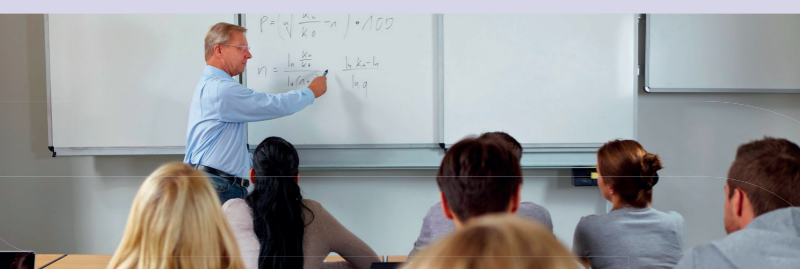
EDITORIALE

DECRETO ANTI INFLAZIONE E CARO ENERGIA	5
----------------------------------------	---

TEMATICHE

SISTEMA IMPRESA e UNI - Pubblicata la norma tecnica proposta da Sistema Impresa	6
ARTICOLAZIONI - Nasce Sistema Impresa Brindisi	9
EBITEN - Le buone prassi per le Pmi	10
FONDO FORMAZIENDA - Formazione contro la crisi	14
FEDERPOL - 65° Congresso Nazionale Federpol	16
ARTICOLAZIONI - Nasce "ASSieme", il tavolo permanente delle associazioni datoriali	18
ARTICOLAZIONI - Sicurezza, strategie innovative per le Pmi del terziario	21





lavoro
formazione
internazionalizzazione
attività sindacale
credito



DECRETO ANTI INFLAZIONE E CARO ENERGIA «Serve più coraggio»

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento di economia e finanza 2022 nell'ambito del quale sembra emergere un certo margine di bilancio pubblico da dedicare a nuove misure espansive che, secondo le intenzioni del Governo, permetterebbero di intervenire per contenere il caro energia e carburanti per famiglie e attività produttive.

La guerra in Ucraina ha causato un peggioramento delle prospettive di crescita, su cui pesano l'aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei beni alimentari.

Anche se il Governo afferma che, per effetto di questi interventi, la crescita nel 2022 e nel 2023 si attesterà tra il 3,1% e 2,4% con ricadute positive

sull'andamento dell'occupazione, siamo scettici data l'attuale situazione.

Oggi inflazione e aumenti energetici stanno erodendo il potere di acquisto delle famiglie mentre le imprese si trovano sempre di più in difficoltà per sostenere gli enormi costi aggiuntivi.

Il credito d'imposta stabilito dall'esecutivo per l'acquisto di energia elettrica deve essere ampliato sia in relazione alle modalità di accesso sia in relazione all'ammontare del contributo.

La scelta della rateizzazione è da cogliere favorevolmente ma, come è già stato denunciato unanimemente dalle categorie economiche, deve essere estesa la copertura temporale della

misura.

Inoltre gli aggravii stanno sottraendo liquidità alle imprese per le spese ordinarie ed i progetti di investimento.

Risulta prioritario iniettare liquidità anche per non deteriorare irreversibilmente le situazioni debitorie.

La possibilità di avviare e consolidare la ripresa economica dipende dal sistema di aiuti che oggi è possibile fornire al mondo delle imprese.

Serve più coraggio e maggiore audacia.

Bisogna agire con incisività e immediatezza per impedire il declassamento economico del Paese e l'espansione del disagio sociale.



Publicata la norma tecnica Uni proposta da Sistema Impresa

L'azione congiunta con Ebiten, Uni e Inail.
Asseverazione di modelli Mog e Ssl,
Tazza: «Sostegno vero per le Pmi e i dipendenti»

Publicata la Norma Tecnica Uni 11857-1: un successo per la Confederazione Nazionale Sistema Impresa, socio UNI e soggetto proponente la Norma Tecnica che ha coinvolto l'Organismo Bilaterale Ebiten - Ente Bilaterale Nazionale del Terziario in materia di Salute e Sicurezza per talune categorie del settore Terziario.

'Adozione ed efficace attuazione dei modelli di

Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (Mog – SSL)' - Agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale – Parte 1: Modalità di asseverazione da parte di Organismi Paritetici', è il titolo della norma tecnica.

Gli organismi paritetici (in virtù del D. Lgs.



Da sx: il presidente di Sistema Impresa Berlino Tazza, il direttore generale di Uni Ruggero Lensi, il direttore generale di Ebiten Matteo Pariscenti

81/2008) possono effettuare, su richiesta delle aziende aderenti, l'attività di asseverazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza MOG-SSL e rilasciare la relativa attestazione.

L'asseverazione si configura come una attività finalizzata ad attestare l'adozione ed efficace attuazione dei MOG-SSL, a testimonianza di modalità organizzative e gestionali fondate sull'approccio partecipativo realizzate e perseguite da parte di un'azienda con la partecipazione delle rappresentanze dei lavoratori, aziendali e territoriali, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Un contesto nel quale si inserisce la normazione tecnica e nello specifico la commissione Sicurezza UNI/CT 042/GL55 "Metodi e sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro" che ha di recente elaborato la Uni 11857-1 che segue le Norme Tecniche promosse da Formedil nel settore delle costruzioni (edilizia) e dalla Fondazione Nazionale Rubes Triva nel settore delle aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali.

«La norma tecnica che individua le modalità di asseverazione dei MOG ex D.Lgs. 231/01 in salute e sicurezza (MOG-SSL) è il frutto di una collaborazione tra UNI e Sistema Impresa – dichiara il presidente nazionale della confederazione Berlino Tazza - che dura da oltre sei anni così come la collaborazione con Inail che ha l'obiettivo di ridurre l'incidenza degli infortuni nel settore terziario attraverso procedure più snelle e semplificate che agevolano in modo particolare le micro

e piccole imprese».

Luciano Tommaso Ponzi, presidente di Federpol: «L'iniziativa, una volta asseverato il proprio metodo organizzativo, consentirà ai nostri associati e alle agenzie investigative italiane di ottenere un risparmio nei premi Inail. Un esito immediatamente utile per le aziende».

Il documento definisce il processo per lo svolgimento del servizio di asseverazione erogato dagli organismi paritetici nelle aziende Agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale.

Il direttore generale di Ebiten (organismo bilaterale di S.I., Confsal, Fesica Confsal, Confsal Fisals) Matteo Pariscenti ha guidato i lavori nell'ambito del gruppo di lavoro UNI/CT 042/GL55 "Metodi e sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro" presieduto dal dott. Fabrizio Benedetti (Contarp Inail) e coordinato dal dott. Antonio Terracina (Inail).

«La norma – spiega Pariscenti - rappresenta da oggi il riferimento prioritario per l'operatività degli organismi paritetici all'interno di talune categorie specifiche di un settore, il terziario, che ora può beneficiare di un'importante opportunità per ridurre l'indice di frequenza e la gravità degli infortuni».



ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

Nasce Sistema Impresa Brindisi

La guida affidata al professionista Gianvito D'Aversa.
Tazza: «Puglia regione sempre più determinante»

Nasce Sistema Impresa Brindisi: la nuova articolazione territoriale della confederazione di Sistema Impresa sarà guidata in qualità di presidente dal dott. Gianvito D'Aversa. D'Aversa, laureato in giurisprudenza e teologia, è un professionista molto noto e stimato nella comunità produttiva del territorio ostunese – brindisino.

Grazie al mandato territoriale in capo all'avvocato Giacomo Cuonzo, già presidente di SI Bari, lo sviluppo delle articolazioni confederali in Puglia sta procedendo a pieno ritmo e Sistema Impresa Brindisi aggiunge valore al territorio e dà ulteriore supporto al tessuto imprenditoriale locale.

Commenta così il presidente di Sistema Impresa, Berlino Tazza: «Accogliamo con grande soddisfazione l'ingresso del dott. D'Aversa nella confederazione che diventa sempre più radicata e presente in Puglia. Il brindisino e in generale le province

pugliesi sono tra le economie più vivaci del Mezzogiorno grazie anche alla posizione geografica strategica di cui godono e che configura l'intera regione come una delle naturali porte d'accesso al Mediterraneo. Un plauso al dott. D'Aversa che ha il merito di aver raccolto intorno a sé un pool di professionisti che sapranno mettersi a disposizione del territorio per supportare imprese e professionisti in un percorso di sviluppo e crescita anche attraverso la promozione dei principali strumenti della bilateralità riconducibili alla confederazione. Auguro dunque un buon lavoro al presidente e alla sua squadra ».

Ad oggi in Puglia ci sono 4 articolazioni territoriali di Sistema Impresa: Bari, Lecce, Taranto e Brindisi.

Presto le sedi territoriali confluiranno in Sistema Impresa Puglia, la federazione che avrà il compito di sviluppare progettualità di livello regionale.



Le buone prassi per le Pmi

In Sala Pietro Da Cemmo a Crema la presentazione del progetto pilota di Ebiten Lombardia, Inail Mantova Cremona e ATS Val Padana

Si è svolto venerdì 6 maggio a Crema presso la sala Pietro Da Cemmo del Museo Civico di Crema di fronte a oltre 100 imprese il convegno tecnico organizzato da Ebiten Lombardia, Inail direzione territoriale Mantova Cremona - sede Cremona e Ats della Val Padana finalizzato ad illustrare le azioni in materia di salute e sicurezza più innovative a favore delle Pmi del terziario.

“Progetto pilota per l’individuazione e la diffusione delle buone prassi per il miglioramento delle relazioni tra i soggetti attori della prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del settore terziario”, è il titolo della progettualità

che Matteo Pariscenti e Katia Asciano per Ebiten Lombardia, Ennio Bozzano e Monica Livelladi Inail Mantova Cremona e Salvatore Mannino con Anna Marinella Firmi di ATS Val Padana hanno presentato alla platea, fisica e virtuale, poiché era previsto anche il collegamento da remoto, costituita anche da figure istituzionali che hanno a cuore il tema della prevenzione della salute e sicurezza nel mondo produttivo locale.

L’evento si è aperto con i saluti istituzionali del Comune di Crema rappresentato dall’assessore all’Istruzione e al Lavoro Attilio Galmozzi.

A seguire il presidente nazionale di Ebiten Dome-



Da sx: A.M.Firmi e S.Mannino (ATS Val Padana); K.Asciano (Ebiten); R.Bettinelli (moderatore);

M.Pariscenti (Ebiten); M.Livella e E.Bozzano (Inail Mantova Cremona)



In senso orario: Matteo Pariscenti (direttore generale Ebiten); Domenico Orabona (Presidente Ebiten); Alberto Ber-

tolotti (Presidente Ebiten Lombardia); Monica Livella (Inail Mn - Cr); Anna Marinella Firmi (Ats Val Padana); Katia Asciano (Ebiten).



nico Orabona: «Il progetto migliora concretamente la sicurezza nelle imprese ed è nostra intenzione diffonderlo in tutti i territori dove operiamo. Ebiten ha 11 sedi in Italia».

L’onorevole Cesare Damiano, componente del Cda Inail, è intervenuto da remoto: «Fare prevenzione e divulgare le buone prassi è determinante soprattutto nel settore terziario».

Prima della sessione tecnica sono intervenuti i vertici delle parti sociali che hanno istituito l’ente bilaterale Ebiten: Sistema Impresa, Confsal, Fesica, Fisals. Hanno preso la parola il segretario na-

zionale della Confsal Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di Sistema Impresa Berlino Tazza e Aldo Balzanelli, responsabile nazionale della sicurezza di Fesica Confsal.

«La sicurezza in azienda, oggi più che mai, – ha detto Berlino Tazza – rappresenta uno degli aspetti fondamentali per continuare a crescere e a competere. Il Covid ha fatto emergere con forza la necessità di applicare seri modelli di organizzazione e gestione nell’ambito della sicurezza. Un elemento imprescindibile per produrre, fornire beni e servizi di qualità, affermarsi con legittimità nei mercati. I nostri strumenti bilaterali hanno



la capacità di innovare i metodi e gli strumenti in materia di prevenzione degli incidenti e dei rischi».

«Purtroppo i dati sulle morti bianche sono ancora drammatici – ha commentato Angelo Raffaele Margiotta intervenendo da remoto - anche nei primi tre mesi del 2022. La Confsal attua una strategia di prevenzione partecipata ed è impegnata nel promuovere modelli di sicurezza concreti attraverso il protagonismo dei lavoratori e dei loro rappresentanti per la sicurezza».

«Ebiten – ha sottolineato il vicepresidente nazionale di Ebiten e responsabile nazionale per la sicurezza di Fesica Confsal Aldo Balzanelli – sta facendo molto per diffondere le azioni migliori nel mondo delle imprese. Il nostro impegno per la diffusione dei Mog e della figura del Rappresentante locale per la sicurezza territoriale vuole dare seguito all’attuazione del percorso condiviso con Inail. La sicurezza non può e non deve costituire un costo per le aziende. La salvaguardia dei dipendenti costituisce il primo e decisivo passo per costruire un ambiente funzionale al benesse-

re e alla più efficace manifestazione delle abilità in campo professionale da parte dei lavoratori e delle lavoratrici».

Il progetto è stato illustrato nel dettaglio dagli attori tecnici: Inail Direzione territoriale Mantova Cremona- sede Cremona, ATS della Val Padana e Ebiten Lombardia. Ennio Bozzano e Monica Livella, rispettivamente direttore territoriale dell’Inail Mantova Cremona e responsabile sede di Cremona, hanno rappresentato gli obiettivi comuni con l’ente bilaterale e Ats.

«Il progetto di Ebiten – ha sottolineato la dott.ssa Monica Livella - ha permesso di migliorare la sensibilità delle imprese e dei lavoratori sui temi della sicurezza sul lavoro».

Salvatore Mannino e Anna Marinella Firmi, direttore generale e direttore UOC prevenzione e sicurezza ATS Val Padana, hanno sottolineato come tutte le componenti aziendali siano fondamentali per l’organizzazione della sicurezza. «Da rilevare – ha detto il dott. Mannino - l’efficacia del metodo utilizzato che ha saputo coniugare aspetti quantitativi e qualitativi». La dott.ssa Firmi ha evidenziato l’importanza di «monitorare i risultati per in-



A sx la platea di Sala Pietro da Cemmo.

In senso orario: Berlino Tazza, presidente Sistema Impresa;

Angelo Raffaele Margiotta, segretario Confsal; Cesare Damiano, componente cda Inail; Aldo Balzanelli, delegato sicurezza Fesica Confsal.



crementare il livello della risposta, individuando sequenze di azioni a supporto delle imprese». Matteo Pariscenti e Katia Asciano, direttore generale di Ebiten e responsabile area formazione e servizi di Ebiten. «Uno degli obiettivi del progetto condiviso con Inail e ATS – ha commentato Pariscenti – è dimostrare come la sicurezza in azienda non sia mai un costo. I paesi i cui sistemi sanitari e di sicurezza sul posto di lavoro sono inefficaci impiegano risorse preziose per far fronte a infortuni e malattie evitabili. Una strategia nazionale forte comporta numerosi vantaggi: migliora la produttività grazie a un calo delle assenze per malattia; riduce i costi dell’assistenza sanitaria mantiene in

attività i dipendenti più anziani; promuove metodi e tecnologie di lavoro più efficienti; diminuisce il numero di persone che devono ridurre il proprio orario di lavoro per assistere un familiare. Gli esiti del nostro Progetto, a partire dalla forte partecipazione, evidenziano la bontà dell’approccio cooperativo che abbiamo perseguito». Katia Asciano ha illustrato dettagliatamente il progetto: «Un lavoro condiviso e misurabile nei risultati finali che ha ottenuto un ottimo riscontro da parte delle aziende». La conclusione è stata affidata al presidente di Ebiten Lombardia Alberto Bertolotti che ha sottolineato la necessità di diffondere il più possibile le nuove modalità di intervento.



FONDO FORMAZIENDA

Formazione contro la crisi

Il direttore Rossella Spada: «La nostra missione è rispondere al fabbisogno di competenze»

La situazione del Paese sul piano economico, a causa della lunga crisi innescata dalla pandemia alla quale si è aggiunta ora il fattore estremamente problematico dei rincari generalizzati, richiede strategie continuativamente mutevoli e connesse alle istanze delle imprese.

Formazienda, il fondo interprofessionale istituito da Sistema Impresa e Confsal con 100mila azien-

de aderenti di ogni settore e scala dimensionale, ha stanziato nell'ultimo biennio 51 milioni di euro ai fini dello sviluppo e della diffusione della formazione continua cercando, ogni volta, di intercettare le urgenze imprenditoriali con lo scopo di fornire risposte idonee e tempestive.

«Quando la pandemia ha paralizzato il mondo economico giungendo alla chiusura delle attività

FONDO FORMAZIENDA



Nella foto a sinistra il direttore del Fondo Formazienda Rossella Spada.

– commenta il direttore generale di Formazienda Rossella Spada - molte aziende non hanno interrotto la formazione delle risorse umane beneficiando dei finanziamenti messi a disposizione. La formazione in modalità da remoto ha avuto un'importanza vitale perché non ha arrestato il processo di trasmissione delle conoscenze in un periodo, peraltro, nel quale la flessione dei mercati ha consentito di riflettere a fondo sull'organizzazione aziendale individuando eventuali debolezze o punti nodali che richiedevano approcci innovativi».

All'inizio della crisi pandemica e nel periodo precedente sono stati soprattutto i temi della digitalizzazione, del rinnovamento tecnologico e dell'internazionalizzazione ad interessare in una modalità trasversale le aziende.

Poi, con l'emergenza epidemiologica, ha ripreso forza la tematica della sicurezza necessariamente aggiornata per fronteggiare il pericolo dei contagi all'interno dei luoghi di lavoro.

Una necessità che ha spinto Formazienda a sostenere il progetto 'Prospettiva lavoro' elaborato dalle parti sociali. Sicurezza e innovazione, quest'ultima incentivata dal varo del Fondo Nuove Competenze, hanno rappresentato due temi portanti in relazione alle iniziative nel campo della formazione continua.

Superata la fase più acuta l'analisi dei mercati post-Covid ha evidenziato la situazione drammatica del lavoro femminile e dei giovani.

«Siamo intervenuti con avvisi di finanziamento

specifici per qualificare e riqualificare al meglio la forza lavoro femminile inserendo premialità per le situazioni di maggiore difficoltà sul piano sociale e dell'inclusione» spiega il direttore Spada. L'Avviso 2/2021, emanato alla luce di questa priorità, aveva previsto uno stanziamento di 10 milioni di euro. Insieme alle donne anche i giovani e gli inoccupati sono stati interessati da misure puntuali di sostegno ai fini di una stabilizzazione lavorativa.

L'avviso a catalogo del 2022 è invece da interpretare come una risposta davanti alla diffusa esigenza manifestata da Pmi, grandi aziende e gruppi più strutturati con lo scopo di soddisfare in tempi rapidi e con estrema flessibilità il proprio fabbisogno formativo.

«La cooperazione con le strutture formative accreditate presso il fondo – conclude Rossella Spada - ha permesso di proporre alle aziende una serie di percorsi già predisposti e immediatamente accessibili così da reagire rapidamente alle sollecitazioni del mercato potenziando funzioni o integrando nuove competenze.

La crisi muta in continuazione e la formazione deve essere pronta a reagire spingendo i fondi interprofessionali ad elaborare misure di intervento efficaci».

Il fondo, nato nel 2008, finora ha direzionato risorse per 200 milioni di euro formando 500mila persone in ogni settore economico.



Federpol, 65° Congresso Nazionale

Tazza: «Confederazione e strumenti bilaterali pronti a sostenere gli associati»

Si è svolto presso l'Hotel Quirinale a Roma il 65° Congresso Nazionale di Federpol Italia, la Federazione italiana degli istituti privati per le investigazioni, per le informazioni e per la sicu-

rezza che aderisce alla confederazione Sistema Impresa. Grande partecipazione da tutta Italia per prendere parte al consueto appuntamento annuale che, per l'edizione 2022, si è concentrata

FEDERPOL



Nella foto il presidente confederale Berlino Tazza con il presidente di Federpol, Luciano Tommaso Ponzi



La sala del Congresso Federpol presso Hotel Quirinale di Roma e Ponzi con il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni



sulla tematica "L'errore giudiziario". Giuristi, rappresentanti delle istituzioni, accademici e giornalisti, hanno preso parte ai lavori che si sono aperti con la relazione del presidente Luciano Tommaso Ponzi.

«Ringrazio il presidente Ponzi, gli organizzatori e i relatori per il loro contributo - ha commentato il presidente di Sistema Impresa Berlino Tazza - e per l'attività molto efficace dell'associazione. Il riconoscimento pubblico del tesserino professionale rappresenta un traguardo che vi fa onore. La formazione e la crescita delle competenze è un tema che impegna costantemente Federpol come, peraltro, le azioni miranti alla salvaguardia della sicurezza e l'adeguatezza contrattuale. Il presidente Ponzi ha partecipato direttamente al percorso che ha consentito di elaborare la norma tecnica UNI in merito all'asseverazione dei Mog per le agenzie investigative. Gli strumenti bilate-

rali confederali, da Ebiten a Formazienda, sono sempre disponibili per fornire i migliori e più aggiornati servizi a vantaggio degli associati».

Il Tesserino di riconoscimento dell'investigatore privato è stato mostrato dal Sottosegretario al Ministero dell'Interno Nicola Molteni.

Il presidente della Commissione Sicurezza UNI Dott. Fabrizio Benedetti è intervenuto per descriverne i contenuti tecnici insieme al Dott. Antonio Terracina, coordinatore del Commissione, e al direttore generale di Ebiten Dott. Matteo Pariscenti. Il Segretario Generale di Fesica Confsal Nazionale Bruno Mariani ed il vicesegretario Alfredo Mancini hanno preso la parola in occasione dei saluti istituzionali illustrando le opportunità derivanti dal CCNL più rappresentativo del settore.



Cremona, nasce “ASSieme” il tavolo permanente delle organizzazioni datoriali

Obiettivo: procedere uniti nello sviluppo territoriale a partire dal Masterplan 3C

Un tavolo permanente di confronto di tutte le organizzazioni datoriali attive nella provincia di Cremona costituito con lo scopo di promuovere lo sviluppo del territorio.

L’iniziativa, denominata “ASSieme”, si propone di valorizzare il metodo del dialogo e della concertazione tra le associazioni economiche per individuare soluzioni condivise fornendo un punto di

sintesi per un confronto costruttivo ad ogni livello istituzionale del territorio.

“ASSieme” riunisce le realtà imprenditoriali di ogni settore economico della provincia: Confartigianato Imprese Crema, Confartigianato Imprese Cremona, Libera Associazione Artigiani, Cna Cremona, Confcommercio Cremona, Confesercenti della Lombardia Orientale, Sistema Impre-



La città di Cremona



Il logo della nuova associazione

sa Asvicom Cremona, Coldiretti Cremona, Libera Associazione Agricoltori, Associazione Industriali Cremona, Api Industria Cremona, ANCE Cremona e ConfCooperative Cremona.

Il 17 maggio scorso presso il Relais Convento a Persico Dosimo, si è svolta la seconda riunione ufficiale di “ASSieme” con l’obiettivo di dare l’avvio ufficiale al percorso di confronto tra associazioni. All’ordine del giorno importanti punti in discussione tra cui il tema della rappresentanza associativa all’interno del comitato di gestione dell’ATS del Masterplan 3C. È stato individuato un rappresentante per ogni settore economico con la funzione di portavoce delle istanze dell’intera categoria. Il comparto industriale sarà rappresentato dal Presidente dell’associazione Industriali di Cremona Stefano Allegri, le associazioni dell’artigianato hanno deciso di convergere su Marcello Parma, presidente di CNA, il mondo del commercio ha individuato Berlino Tazza, presidente di Asvicom Cremona e le associazioni del settore agricolo hanno indicato il direttore di Coldiretti Cremona Paola Bono quale proprio rappresentante. I portavoce hanno ottenuto l’approvazione unanime e resteranno in carica almeno un anno condividendo una logica di turnazione.

Il tavolo “ASSieme” ha anche analizzato i principali ambiti operativi del Masterplan 3C individuando i seguenti 5 ambiti su cui le associazioni intendono prioritariamente concentrarsi: la creazione di un brand identitario per le eccellenze del territorio; il rafforzamento degli ITS Meccatronica, Cosmesi e Nuove Tecnologie per il Made in Italy; il



potenziamento e rivalorizzazione Fiera Cremona; creazione circuito eventi per rafforzare riconoscibilità e attrattività del territorio; il completamento e rafforzamento della rete infrastrutturale. Le tematiche saranno poste all’attenzione della parte pubblica all’interno del comitato di gestione dell’ATS del MasterPlan 3C.

L’obiettivo è giungere in tempi brevi ad un primo quadro operativo condiviso in grado di rilanciare l’economia provinciale.

Non solo Masterplan 3C in agenda per “ASSieme”, le associazioni

saranno presto chiamate ad affrontare molte altre questioni di interesse comune. All’orizzonte il rinnovo della governance del sistema camerale territoriale che vede la Camera di Commercio di Cremona, di Mantova e di Pavia impegnate in un complesso iter di fusione tuttora in corso.

SAVE THE DATE
09 GIUGNO 2022
ORE 11:00

EVENTO

Misure di promozione del "Welfare aziendale" e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly

Camera di Commercio di Foggia
Via Michele Protano, 7
Foggia (FG)



ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

Sicurezza, strategie innovative per le Pmi del terziario

Inail Piemonte, Sistema Impresa Torino, Ebiten Piemonte siglano protocollo d'intesa per diffusione MOG e RLST nelle micro e piccole aziende del terziario

Sviluppare la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso la riduzione sistematica degli eventi infortunistici e delle malattie professionali nelle micro e piccole aziende del terziario.

Mercoledì 20 aprile è stato siglato il protocollo di intesa siglato tra Inail Piemonte, Sistema Impresa Torino, Ebiten Piemonte. L'incontro è avvenuto a Torino nella sala "Galileo Ferraris" della Direzione regionale Inail Piemonte. L'obiettivo del progetto è finalizzato alla corretta applicazione di buone pratiche di carattere tecnico, organizzativo e formativo, attraverso approcci metodologici innovativi che tengano conto delle evoluzioni tecnologiche, tecniche, normative e dell'organizzazione del lavoro così da migliorare il livello di sicurezza del lavoratore. L'implementazione nelle Pmi del settore terziario di MOG (Modelli Organizzazione e Gestione) ed il ricorso alla figura del Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori Territoriale (RLST) è un metodo che si è già dimostrato efficace a livel-

lo nazionale.

«Con la sottoscrizione di questo protocollo ci proponiamo un obiettivo ambizioso ma realizzabile - dichiara Giovanni Asaro, direttore regionale Inail Piemonte - da oggi infatti sul territorio piemontese si avvia una collaborazione che avrà come priorità la realizzazione di progetti di sensibilizzazione dei lavoratori del terziario sui temi della sicurezza e lo sviluppo di buone pratiche di prevenzione affinché si possa ridurre il numero degli infortuni e delle malattie professionali del settore».

«La collaborazione tra Inail Piemonte e Sistema Impresa Torino grazie anche al ruolo fondamentale svolto dal nostro organismo bilaterale Ebiten - commenta il presidente nazionale di Sistema Impresa Berlino Tazza - ha permesso di fornire al mondo del terziario una strategia di intervento concreta e innovativa per incrementare la prevenzione dei rischi e la sicurezza nei luoghi di lavoro».



SISTEMA IMPRESA

Confederazione delle Imprese e dei Professionisti

GLI INSERZIONISTI

SISTEMA IMPRESA www.sistema-impresa.org

FONDO FORMAZIENDA www.formazienda.com

EBITEN www.ebiten.it

Responsabilità: la riproduzione delle illustrazioni e degli articoli pubblicati è riservata e non può avvenire senza spessa autorizzazione della casa editrice. I manoscritti e le illustrazioni inviati alla redazione saranno restituiti anche se non pubblicati e la Casa editrice non si assume la responsabilità nel caso si tratti di esemplari unici.

La casa editrice non si assume la responsabilità per i casi di eventuali errori contenuti negli articoli pubblicati o di errori nel caso fosse incorsa nella loro riproduzione sulla rivista.

Privacy: Ai sensi del D.Lgs 196/03 garantiamo che i dati forniti saranno da noi custoditi e trattati con riservatezza e utilizzati esclusivamente ai fini promozionali della nostra attività. I dati potranno essere altresì comunicati a soggetti terzi per i quali la conoscenza dei suoi dati risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività della nostra società.



FORM Azienda®

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE
NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA

IL LAVORO DI DOMANI È ADESSO

IL FONDO FORMAZIENDA
UN SISTEMA EFFICIENTE E INNOVATIVO
A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE CHE
VOGLIONO INVESTIRE NEL LORO FUTURO

VISITA **WWW.FORMAZIENDA.COM**
PER MODALITÀ DI ADESIONE E APPROFONDIMENTI

